



CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA

Codice Ente 10046

Reg. Gen. Numero **726**

Numero Settoriale **165**

del **27-11-2019**

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

OGGETTO: FORNITURA E MONTAGGIO SCAFFALI ESPOSITORI PER BIBLIOTECA COMUNALE "C. CITTADINI". CIG: Z592AB9D4E.

Vista la proposta di determinazione num. 375/2019 del 20-11-2019, istruita da CRISTINA VALSECCHI, relativa all'oggetto

Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espressi

DETERMINA

DI ADOTTARE la proposta di determinazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI**

Proposta di determinazione num. 375 / 2019 del 20-11-2019 avente ad Oggetto: FORNITURA E MONTAGGIO SCAFFALI ESPOSITORI PER BIBLIOTECA COMUNALE "C. CITTADINI". CIG: Z592AB9D4E.

Vista la richiesta della Responsabile del Servizio Biblioteca Emanuela Locatelli con la quale si chiede di procedere all'acquisto di scaffali ad integrazione degli esistenti forniti nell'anno 2001 in seguito alla ristrutturazione completa dell'edificio sede della stessa;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto” e in particolare:

1. l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti;
2. l'art. 36 sui contratti sotto soglia ed in particolare l'art. 36, comma 6;
3. l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
4. l'art. 95 sui criteri di aggiudicazione, comma 4 lett. b);
5. l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;

Richiamato in particolare l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e smi: “nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5.10.2010 n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

Visto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006, gli Enti Locali possono ricorrere alle convenzioni CONSIP o di altre centrali di committenza e nel caso in cui non se ne avvalgano sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni di cui sopra;

Richiamato l'art. 1 c. 501 della L. 208/2015 che ha modificato l'art. 3 c. 23 ter del D.L. 90/2014, in forza del quale si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, fermo restando l'obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 (art. 1 c. 130 finanziaria 2019) di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che al momento non sono attive Convenzioni Consip per il servizio in oggetto;

Richiamata la deliberazione n. 173 del 15 maggio 2018 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Veneto, che riguardo il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 141, della L. n. 228/2012 e successive modificazioni, secondo il quale le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, rileva che la norma in questione non appare, ad oggi, più applicabile in quanto contenente un preciso limite temporale, già superato (anno 2016). Inoltre, per l'anno 2017 e per l'anno in corso non risulta prevista alcuna reiterazione del tetto di spesa, come già ribadito dalla giurisprudenza della Corte;

Stabilito di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso procedure ordinarie, in quanto comunque vengono garantiti i principi generali di cui all'art. 30 del D.L. 50/2016;

Ritenuto, in merito al criterio di gara, di far riferimento all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e in particolare mediante affidamento diretto sul catalogo MEPA di Consip;

Visto che si è proceduto a contattare la ditta GAM GonzagArredi di Montessori Srl con sede in Treviso in Via Indipendenza n. 5 C.F./P.I.: 04649630268 che ha offerto tramite catalogo MEPA i prodotti richiesti per complessivi € 985,10 oltre IVA di € 216,72 per un totale di € 1.201,82;

Dato atto che sul prezzo di affidamento il Responsabile del Servizio Gestione Economica ha formulato il giudizio di congruità;

Visto che la ditta risulta qualificata sul MEPA ed idonea alla partecipazione della gara e avendo dichiarato l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto delle richiamate linee guide ANAC n. 4 che al punto 4.2.2 consentono alla stazione appaltante, per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo fino a Euro 5.000,00, la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risultò il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32 c. 14 del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti;

Vista la seguente documentazione: autocertificazione prodotta dalla società a Consip:

- il DURC con scadenza il 11.02.2020 dal quale risulta la regolarità contributiva della ditta;
- il certificato della C.C.I.A.A. in data 20.11.2019 sul quale non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;
- le cause di assenza di annotazioni riservate in data 19.11.2019 su AVCPASS;
- insussistenza di rapporti di parentela o di altri vincoli con gli amministratori e i responsabili dell'Ente in data 19.11.2019;

Ritenuto di procedere alla verifica delle restanti certificazioni, dando atto che, qualora all'esito della verifica disposta ai sensi dell'art. 71 c. 1 del DPR 445/2000, la ditta risultasse in difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca del presente provvedimento con addebito delle spese, denuncia alle Autorità Giudiziarie e segnalazione;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. che affida ai Responsabili di Settore la competenza nell'adozione degli atti di gestione e degli atti e provvedimenti amministrativi;

Dato altresì atto che il sottoscritto ha accertato che non sussiste obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del "Codice di Comportamento";

Visto il Decreto sindacale Reg. Gen. n. 20 del 16.05.2019 con il quale il Sindaco ha attribuito al Responsabile del 2° Settore – Servizi Economico Finanziari – le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 del 25.02.2019, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 21 del vigente regolamento di contabilità

P R O P O N E

01) le premesse al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e vengono

integralmente richiamate;

02) di affidare direttamente la fornitura e il montaggio degli scaffali/espositori in premessa descritti alla ditta G.A.M. GonzagArredi Montessori Srl con sede legale in Via Indipendenza n. 5 – Treviso - C.F./P.I.: 04649630268, ai prezzi ed alle condizioni di esecuzione di cui all'unità offerta della ditta stessa protocollata in data 19.11.2019 acquisita tramite trattativa diretta dal Market Place di Consip;

03) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.L. 267/2000 quanto segue:

- il fine del contratto è quello di dotare la biblioteca comunale di scaffali/espositori per il suo regolare funzionamento;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di arredi ad integrazione degli esistenti;
- il contratto verrà stipulato mediante ordine diretto sulla piattaforma MEPA;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalle condizioni generali di partecipazione al MEPA ed in particolare quelle del bando arredi;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

04) di dare atto che la spesa derivante dalla presente determinazione, prevista in € 985,10 + IVA per un totale di € 1.201,82 trova imputazione sui fondi disponibili del cap. 1651 del bilancio 2019 previa riduzione di € 8,72 sull'imp. 216/2019;

05) di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico di Consip;

06) di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione sul sito internet comunale;

07) ai fini del rispetto della legge 136/2010 si subordina l'efficacia della fornitura alle seguenti prescrizioni:

a. la ditta GAM GonzagArredi Srl con sede legale in Treviso - assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

b. la ditta GAM GonzagArredi Srl con sede legale in Treviso - si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Lecco della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria,

c. la ditta GAM GonzagArredi Srl con sede legale in Treviso - obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori/subcontraenti, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, le seguenti clausole:

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...);

08) di dare atto che la spesa di cui sopra, ai fini del rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 è esigibile entro il 31.12.2019;

09) di dare atto, ai sensi dell'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Servizi Economico-Finanziari, e di

darne comunicazione alla Giunta Comunale.

20 novembre 2019

Il Responsabile del Servizio: Cristina Valsecchi